

IL PROGETTO

# Come cambia il Città Fiera con arena, ponte pedonale e pista di kart elettrici

Margherita Terasso

Un centro commerciale che cresce e si evolve, ma ha lo sguardo fisso sul territorio, che va valorizzato e sviluppato. Questa è la direzione presa dal Città Fiera per un'estate densa di novità. Due le certezze: la nascita a fine luglio di un circuito indoor per go kart elettrici, il più grande d'Europa, e la realizzazione di un ponte pedonale che collega il parcheggio di proprietà di Udine Fiere direttamente con i negozi della galleria, attivo a fine agosto. Poi c'è l'idea di un'arena polifunzionale da 8-9 mila posti all'interno dell'ente fieristico, per concerti, sport e congressi.



Da sinistra, Davide e Antonio Maria Bardelli

piano, ci saranno anche chioschi di street food, una pista da bowling, carambole all'americana, hockey da tavolo, basket e calcio ballila.

**IL PONTE PEDONALE**

Rappresenterà il trait d'union tra centro commerciale ed ente fieristico: il ponte - lungo una ventina di metri - consentirà ai visitatori del Città Fiera di raggiungere il vic-

ino parcheggio che si trova su via Cotonificio e renderà più agevole l'accesso all'area delle fiere, all'Orto botanico e al parco del Corimor. La struttura - con ascensore - porterà i clienti direttamente al primo piano del centro commerciale. L'investimento è di 500 mila euro. «Sono passati anni dall'ideazione di quest'opera, ora finalmente sarà realizzata» - commenta Antonio Maria



Ecco dove sarà realizzato il ponte pedonale per collegare il parcheggio della fiera al centro commerciale

Bardelli, presidente del Gruppo Bardelli. Il ponte, che faciliterà il passaggio di persone e l'utilizzo dei posti auto, nasce grazie alla sinergia creata con la Fiera: è un modo per valorizzare il territorio e per dare la possibilità all'area fieristica di sfruttare i flussi del centro. Lo spazio che circonda il Città Fiera sarà ottimizzato anche grazie alla pista ciclabile che sorgerà su via Cotonificio fino al centro di Martignacco, lungo via Clividina. È in fase avanzata la trattativa con il Comune di Martignacco per la realizzazione dell'opera (da 600 mila euro) ritenuta prioritaria dall'amministrazione.

**L'ARENA POLIFUNZIONALE**

Il punto di partenza è la vo-

lontà di ripensare in ottica più moderna il ruolo dell'arena di Udine Fiere, posizionata in una zona strategica e connessa ad altre realtà dedicate al tempo libero. Prende così corpo l'idea di un'arena polifunzionale pronta ad accogliere concerti, congressi e sport (dal basket alla pallavolo). «Si tratta di una struttura modulare in base alle diverse finalità, ma per la prima volta pensata innanzitutto per rispondere alle esigenze dei concerti» - aggiunge Davide Bardelli, managing director del Gruppo Bardelli. È fondamentale portare in Friuli eventi musicali: creano indotto e hanno ricadute importanti sul territorio. La struttura, secondo i Bardelli, potrebbe comporta-

re un investimento tra i 10 e i 20 milioni di euro «a cui si potrebbe fare fronte, fino a 8-9 milioni, con risorse già a disposizione della Fiera e per il resto tramite privati». Antonio Maria Bardelli, che bozza l'idea di un palazzetto a Udine sud perché ritenuto «fuori contesto perché in una zona industriale», è pronto a farsi carico dello studio di fattibilità dell'arena: «Ma vorrei avere al mio fianco gli stakeholder: è una mission che va condivisa». I primi contatti ci sono stati. «L'idea piace alla Fiera di Udine, al Comune di Martignacco, alla Camera di Commercio. Penso possa interessare anche al Comune di Udine e anche la Regione dovrà dire la sua».

## Martedì 25 giugno IN OMAGGIO

con il **Messaggero Veneto**



# TOP100

L'INSERTO  
di NORDEST ECONOMIA

Questo mese un'analisi di 32 pagine  
sulle principali 100 aziende  
dell'industria alimentare del Triveneto